

Resti cimiteriali abbandonati, indagano "Le Iene"

Pubblicato: Giovedì 28 Febbraio 2008

Un blitz rapido e inatteso, nel più **classico stile de "Le Iene"**, è avvenuto mercoledì mattina **in pieno centro storico a Comerio**. La troupe guidata dall'inviato Giulio Golia ha puntato al cuore del paese, andando a "visitare" proprio il complesso dove hanno sede il Municipio e diverse altre strutture ben note a tutti i cittadini: dalla posta alla farmacia, dalle scuole elementari all'asilo nido.

☒ E proprio nei locali di fianco a quelli dedicati ai più piccini è stata diretta l'irruzione della **troupe del programma di Italia Uno**. In paese non si parla d'altro, come sempre accade quando una tv nazionale compare all'improvviso a infrangere la routine. Ma cosa ha attirato la curiosità degli uomini in completo nero e occhiali da sole? **Un ritrovamento piuttosto scabroso**.

Pare infatti che nel magazzino comunale al quale si accede proprio dalla porta accanto (la seconda da sinistra nella foto) a quella del "nido" (la prima) siano stati rinvenuti **resti cimiteriali provenienti da alcune riesumazioni** e contenuti in un contenitore sì apposto ma che mai e poi mai avrebbe dovuto trovarsi lì. Un locale che fino all'altra mattina era lasciato aperto, senza alcun divieto d'ingresso. ☒ Nel contenitore plastico, che all'interno ha un sacco di plastica pesante, secondo quanto si dice non ci sarebbero resti umani, bensì **frammenti di bare**, rivestimento interno delle casse e addirittura **resti di vestiti** indossati da defunti. Una presenza imbarazzante, se è vero che questi reperti sono soggetti a un trattamento ben preciso e che **non possono essere abbandonati** come potrebbe essere accaduto a Comerio.

La segnalazione alle "Iene" sarebbe arrivata da un giovane residente in paese, Alessandro Gamberoni, il quale contattato da VareseNews ha preferito non commentare l'accaduto. Intanto oggi qualcuno ha provveduto a **chiudere a doppia mandata la porta** del magazzino. Come dire: chiudere il recinto quando... le "Iene" sono già scappate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it